

Forme arrotondate



di **Simone Bertini**

Rizzini non è certo un neofita delle armi in piccolo calibro e già era presente a listino una doppietta Br 550 in calibro 28. Adesso le forme si sono fatte più rotonde, quasi sensuali...



L'impugnatura dell'esemplare in prova era a pistola, di foggia molto aperta (quasi un Woodward); è possibile richiedere il calcio all'inglese al momento dell'ordine, senza sovrapprezzo. Lo zigrino è laserato, con cuspidi che non recano fastidio alle mani durante l'imbracciata e/o il porto

L'impegno "armiero" di Battista Rizzini nel costruire armi basculanti per ogni tipologia di caccia e specialità del tiro a volo è cosa nota e apprezzata in Italia e nel resto del mondo. È altresì vero che chi dorme sugli allori corre poi il rischio di restare indietro; il mondo viaggia a velocità supersonica (veramente troppo) e ogni progetto corre il rischio di venire "macinato" nel giro di pochi anni sull'altare di una vera o presunta rivoluzione/innovazione. Ecco quindi che Rizzini ha saputo modificare alcuni dei suoi modelli più venduti, proponendoli nuovamente al pubblico in una veste più aggraziata, ma con immutati ed elevati contenuti tecnici. Parliamo per l'appunto della nuova doppietta Br 550 Round Body, versione arrotondata della già conosciuta Br 550. Benché sia costruita

in tutti i calibri (da tenere presente che troverete disponibile anche il calibro 12), per la prova odierna abbiamo scelto di presentarvi un calibro "piccolo", il 28. Che poi tanto piccolo non è: le migliori balistiche e l'enorme progresso del munizionamento dedicato hanno fatto sì che il calibro 28 sia divenuto un calibro impiegato in molte cacce e anche in diverse competizioni tiravolistiche. Con risultati di tutto rispetto. Personalmente, mi sono avvicinato al cali-

bro con sospetto e diffidenza. Che ci volete fare, cari lettori: le occasioni di caccia sono così ridotte in questi tempi di magra che il solo pensiero di correre il rischio di sbagliare la preda così ambita mi faceva desistere. Ma, si sa, l'occasione fa l'uomo ladro... Negli anni ho testato tantissimi fucili in piccolo calibro (28 e .410), ricavandone non soltanto nuove sensazioni, ma talvolta anche certezze. Una di queste è che - con un minimo di pratica e di



Per quanto non sia una soluzione nuova, l'accoppiamento fra la porzione lignea e quella metallica tramite una parentesi graffa appare ben eseguita e armoniosa

RIZZINI BR 550 ROUND BODY CAL. 28

esercizio
- i calibri
"piccoli" (in
questo caso il
28) possono essere
letali. Naturalmente
senza sfidare le leggi
della balistica o ancor
più quelle del buonsen-
so. Ben vengano allora
tutte queste nuove proposte,
che valutiamo con entusias-
mo e partecipazione; tanto
più se, come in questo caso, il
fucile si presenta davvero bene.

L'estetica

Questa doppiettina (la devo smettere di chiamare i fucili in calibro piccolo con un diminutivo; ci accorgeremo sul campo di tiro che non è affatto così) stupisce sin dalla prima occhiata: le forme sono filanti e minute e l'occhio corre dalla bindella al calcio velocemente, senza trovare inopportuni ostacoli. Io (parlo a titolo personale e per le mie personali convinzioni) avrei optato per un calcio all'inglese al posto della pistola; pur tuttavia, quest'ultima è proporzionata alle dimensioni complessive dell'arma e si presenta di foggia molto aperta, quasi un Woodward. La linea filante è garantita dal fatto di avere una bascula proporzionata al calibro (questo vale per tutti i calibri, salvo il calibro .410 che è realizzato sulla bascula del calibro 28) e dal fatto di trovarsi di fronte a una bascula round body; le forme arrotondate si sposano meglio con il legno della calciatura e l'aspetto generale diventa più aggraziato, quasi sensuale (licenza... poetica; si può parlare di sensualità in un'arma!?). Particolare attenzione è stata posta anche sulle decorazioni della bascula; assistiamo, infatti, a una completa incisione di tutte le porzioni metalliche. L'incisione è eseguita a laser, ma è completamente ripresa a mano (*vedi riquadro*) dagli incisori della Bottega Giovanelli. Sulla Br 550 Round Body l'incisione è piuttosto profonda, scavata; guardando l'incisione accuratamente, un occhio attento nota immediatamente i punti in cui l'incisore ha messo del suo. Il nome aziendale fa bella mostra di sé in un cartiglio centrale su entrambi i lati della bascula. Il petto di bascula prosegue

Semplice e classica la chiave di apertura (brunita); il comando a slitta della sicura incorpora anche il comando per l'inversione dei cani. Di buon livello l'incassatura

La doppietta Rizzini Br 550 Round Body; la bascula arrotondata aggrazia ulteriormente un'arma classica, che nel calibro piccolo trova la sua esaltazione stilistica



▲ con le stesse incisioni floreali e riporta il nome del modello in un altro cartiglio (posizionato sulla parte apicale del petto, nelle vicinanze della croce dell'astina). Molto gradevole la parentesi graffa che abbinata la porzione lignea a quella metallica: non è un disegno innovativo, ma certamente ben eseguito, così come l'incassatura. La minuteria

è brunita, a contrasto con la finitura argento vecchio della bascula. La Br 550 Round Body oggetto della prova era fornita con il monogrilletto selettivo, cromato; indubbiamente tale soluzione è molto più pratica e rapida, ma un bel bigrillo... ve lo consiglio (anche perché non c'è un sovrapprezzo). Il comando per l'inversione dell'ordine di scatto dei cani è classicamente posizionato assieme al cursore a slitta della sicura, sulla codetta di bascula. In compenso il comando è di minute dimensioni, correttamente allocato

nello spazio a disposizione, senza eccedere in larghezza e in altezza. Anche la chiave di apertura, brunita e con una lieve incisione, si aziona piuttosto bene senza che per questo risulti ingombrante. Ampio il ponticello; c'è un discreto spazio fra la pala del monogrilletto e la parte anteriore del ponticello, sì da consentire agevolmente un utilizzo dei guanti durante la caccia invernale. Belli i seni di bascula (incisi); le dimensioni complessive della Br 550 fanno sì che essi sporgano appena dalle canne a formare l'ingombro laterale. Una prima misura ma... ottimamente proporzionata! Di impatto visivo la calciatura: Rizzini



Non poteva mancare anche una foto della croce dell'astina, molto "pulita"

Il calciolo è in legno, con una zigrinatura più grossolana (linee orizzontali) sulla parte mediana (per l'appoggio del fucile sulla spalla) e con il logo Rizzini inciso. Al posto delle due viti a croce sarebbero più indicate due viti a taglio, magari incise



Appariscente la calciatura, classificata da Rizzini come grado "2,5", finita ad olio. Le venature sono piacevoli e nobilitano la doppietta



La doppietta Br 550 Round Body in apertura; si notano i generosi estrattori e la bella finitura generale dell'arma; i seni sporgono appena dalle canne, in virtù del piccolo calibro, rendendo la doppietta estremamente filante

RIZZINI BR 550 ROUND BODY CAL. 28



L'astina all'inglese si sgancia tramite un comando a pompa situato all'apice della stessa; il comando è un filo "over-size", anche se si aziona facilmente



classifica come "2,5" il grado del legno di noce finito a olio che equipaggia la Br 550 Round Body e mi sento di condividere tale giudizio. Il legno è piuttosto scuro, ma ricco di venature e veramente piacevole. Senza sovrapprezzo si può optare per una calciatura all'inglese. Il calciolo è in legno, da 12 mm di spessore; la porzione a contatto con la spalla del cacciatore presenta una zigrinatura orizzontale (per non far scivolare l'arma) e il simbolo aziendale inciso nel legno, al centro. Bello. Meno belle le due viti a croce che fissano il calciolo; si potrebbero sostituire con due viti a taglio, incise. Terranno forse di meno, ma farebbero una miglior figura su un'arma decisamente elegante. Lo zigrino è laserato (passo 1 mm) su impugnatura e astina, ma di buona fattura; le cuspidi fanno il loro dovere, sono grippanti il giusto senza risultare fastidiose, neanche salendo con le grammature delle cartucce (situazione in cui l'arma

Ripresa a mano: cosa significa?

L'incisione riempie completamente i due lati della bascula (e anche il petto); trattasi di un'incisione realizzata a laser, ma ripresa completamente a mano dagli incisori della Bottega Giovannelli. L'effetto finale è gradevole



Un breve approfondimento per chiarire cosa voglia dire una "ripresa a mano" di un'incisione eseguita con altre tecniche (laser/rullatura); l'incisore va ad agire manualmente con i suoi strumenti (punta e martello e/o bulino) su determinati particolari dell'incisione (volute floreali, riccioli di inglesina, paesaggi, scene di caccia), in modo tale da aumentare la profondità dell'incisione stessa. Il risultato finale è decisamente migliore, in quanto cambia proprio l'aspetto complessivo dell'incisione; ovviamente non stiamo parlando di un'incisione eseguita completamente a mano, ma bisogna anche fare due conti. Un'incisione manuale può richiedere un numero di ore estremamente elevato, dal costo ben superiore a quello dell'arma stessa. Il valore di un'incisione dovrebbe sempre essere commisurato al costo dell'arma (nel senso che non dovrebbe superare il 20-30% del costo del fucile). Altrimenti, in caso di vendita dell'arma, corriamo il rischio di vederci riconosciuto il valore (dell'usato) solo del fucile, senza il valore (elevato) dell'incisione.

leggera tende a scalfiare di più e va tenuta più energicamente fra le mani). L'astina è all'inglese, scelta ottimale per la tipologia d'arma, e il suo sgancio avviene tramite un comando a pompa situato all'apice della stessa. Tutto bene,

Il petto di bascula appare anch'esso completamente inciso con festoni floreali; il nome del modello compare in alto, in un cartiglio posizionato nei pressi della croce dell'astina. Secondo prassi, l'incisione è firmata nei pressi del ponticello (Bottega Giovannelli)

ma rimpicciolirei il comando (dotato di una zigrinatura), perché un poco grande. Niente di trascendentale, comunque. Chi prevede di sparare molto e teme che la mano debole possa scottarsi nel suo abbracciare le canne, può ordinare la Br 550 Round Body con l'astina a coda di castoro (o a mezza coda); il legno che abbraccia la parte inferiore delle canne vi aiuterà. Io che sparo poco (!?) preferisco l'astina all'inglese...

La meccanica

La struttura della doppietta Rizzini Br 550 Round Body è indubbiamente quella di un basculante tipo Anson & Dealey con chiusura duplice Purdey; apprezzabile il fatto che i due ramponcini (anteriore e posteriore) trovino apposto incastro

▲ con i recessi della bascula nello spessore della stessa, senza che vi sia bisogno di un ramponcino anteriore parzialmente passante. Ne guadagna l'estetica. Belle le canne, di una brunitura intensa (sono tirate anche bene esternamente); la particolarità è che sono definite integrali. In poche parole, il piano dei ramponi è saldato alle canne, che non sono quindi innestate su un monobloc. Dal punto di vista funzionale non vi è una sovrachia (o per niente)

differenza, ma dal punto di vista estetico subito si nota, infatti, la mancanza del cordoncino di saldatura. I due tubi presentano una bindella centrale conica (partenza di 8 mm e arrivo in volata di 6 mm), che risulta opacizzata rispetto alla brunitura delle canne. Il trattamento è stato intenzionalmente predisposto, allo scopo di limitare i fastidiosi riflessi che potrebbero originarsi proprio sulla linea di mira. Il mirino è quanto di più classico si possa trovare su

un basculante (doppietta): un mirino a sfera di piccole dimensioni, la cui funzione è veramente di collimazione istintiva. La lunghezza delle canne della Br 550 Round Body in prova è di 67 cm, un valore assolutamente commisurato all'utilizzo sotto ferma del cane o nella caccia in bosco; chi lo desidera, può scegliere la lunghezza di 71 cm. La camera di scoppio è di 70 mm e le canne sono cromate internamente. Le strozzature (fisse) erano di quattro stelle

Capitolo sicurezza

Un discorso a parte lo merita invece il capitolo sicurezza: troppe volte ascoltiamo notizie tragiche, di incidenti in cui il colpo in canna è magari partito per cause... da accertare. I basculanti sono più soggetti al rilascio accidentale dei cani, magari in seguito a una caduta dell'arma contro una superficie dura, che ha sganciato il dentino che trattiene il cane. Su questa doppietta Rizzini (e su numerosi altri fucili della gamma), quando si aziona il cursore della sicura, oltre a impedire il contatto dei grilletti con la stanghetta di scatto, una lamina a farfallina scende dalla parte interna



Sopra: l'autore presso il campo di tiro "Il Bettolino" (Trenzano, Bs), con la Br 550 Round Body sulla spalla, nella pausa tra una pedana e l'altra del percorso di caccia. Ricordiamo di tenere il più possibile un basculante aperto, durante la caccia. Avete la possibilità di chiuderlo negli immediati istanti che precedono l'ipotetico sparo. Sfruttate la sicurezza che vi offre un basculante!

della codetta di bascula, intercettando l'eventuale caduta del cane prima dell'arrivo ai percussori. Una barriera di protezione sui percussori, insomma, azionata in modo meccanico. Un'idea tanto semplice quanto efficace, che certamente contribuisce a innalzare il livello di sicurezza.

In ogni caso, vale sempre il principio non scritto, ma dettato dal buon senso, di tenere il basculante aperto (è uno dei suoi più grandi pregi) sino al momento in cui si prevede di usarlo. Il movimento di chiusura è molto rapido e ci leviamo d'impaccio in numerose situazioni di pericolo reale e/o potenziale. Chi caccia l'arciera in bosco, passando sotto a rami bassi o in una vegetazione intricata, sa di cosa sto parlando. Prudenza innanzi tutto. Sui fucili destinati agli States ci sarà di default (ma chi lo desidera può richiederla anche in Italia) la sicura automatica (quando si chiude il fucile, esso entra automaticamente in sicura); al solito, basta prendere l'abitudine...

Sotto: anche chi non possiede mani enormi, non troverà difficoltà nel "manovrare" questo calibro 28



Rizzini Br 550 Round Body cal. 28

Produttore: Rizzini, tel. 030 891163, www.rizzini.it
Modello: Br 550 Round Body
Calibro: 28
Camera di cartuccia: 70 mm (cal. 28)
Tipologia d'arma: fucile da caccia a canne giustapposte uso caccia
Sistema di chiusura: duplice Purdey
Finitura/incisione: incisione

laser a festoni floreali su tutta a superficie metallica, ripresa completamente a mano dagli artisti della Bottega Giovanelli
Bascula: proporzionata al calibro 28 realizzata in acciaio
Canne: in acciaio trilegato, integrali
Lunghezza canna: 67 (esemplare in prova) o 71 cm

Strozzature: quattro e due stelle (in opzione set di strozzatori interni intercambiabili in numero di cinque, con relativa chiave)
Estrazione: automatica (in alternativa manuale)
Bindella: concava e conica (partenza 8 mm, arrivo 6 mm), liscia
Grilletto: monogrilletto selettivo
Mirino: sferico, in ottone

€ **PREZZO** 3.588 euro

Sicura: cursore a slitta sulla codetta di bascula con comando per l'inversione dei cani
Calciatura: a pistola allargata, in noce selezionato (grado 2,5), finito ad olio; astina all'inglese. In alternativa, calcio all'inglese e/o astina a coda di castoro
Peso (appross.): 2,4 kg circa a seconda della densità dei legni

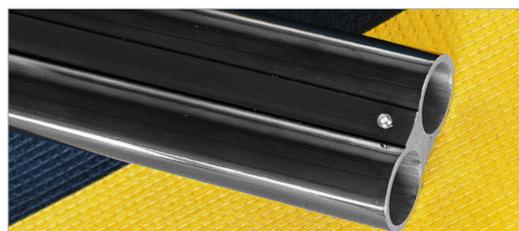
RIZZINI BR 550 ROUND BODY CAL. 28



I piani di bascula, in solido acciaio, che accolgono i ramponcini di chiusura; quella che la foto non può raccontarvi, sono le esigue dimensioni del tutto...



Le canne sono integrali, vale a dire con il piano dei ramponni saldato alle canne (che non sono quindi innestate su un manicotto); ne guadagna l'estetica, con lo sguardo che corre ininterrotto dalla culatta al vivo di volata



Le canne (di 67 cm sull'esemplare in prova) presentavano strozzature fisse di quattro e due stelle (prima e seconda canna, rispettivamente); due valori con cui insidiare la stragrande maggioranza dei selvatici. Il mirino è una semplice sferetta, come da tradizione. Appropriata la presenza della binella conica (8-6 mm) e concava (tipo St. Etienne)

(prima canna) e di due stelle (seconda canna): due valori "universali" per cacciare senza patemi d'animo la selvaggina che preferite. In alternativa, con sovrapprezzo, potete contare su un set di cinque strozzatori intercambiabili, con relativa chiave. Gli estrattori, di generose dimensioni, sono automatici (manuali senza supplemento) e funzionano bene (prova sul campo); le molle degli ejector sono del tipo a spirale, piuttosto resistenti alla fatica e all'usura.

La prova di sparo

Cosa di meglio che provare sul campo questa bella doppietta Br 550 Round Body in calibro 28? E allora, in compagnia di Giuseppe Rizzini (che ha provveduto a farmi compagnia anche in pedana), ci siamo cimentati sui piattelli del campo di tiro Il Bettolino (Trenzano, Bs), sul consueto percorso di caccia. Orbene, anche alla luce di quanto ho già scritto, la Br 550 è un'arma facile, che consente di sparare con sicurezza anche a piattelli non proprio vicinissimi; i pallini (le cartucce

utilizzate sono state delle Baschieri & Pellagri Extra Rossa Hv da 26 grammi di piombo numero 7 e 1/2, quindi anche decisamente toste) arrivano bene sul dischetto di argilla, ingaggiandolo senza timori reverenziali. A onor del vero, qualche difficoltà in più l'ho avuta sulla partenza quasi simultanea di due piattelli in direzioni divergenti a salire; dopo la prima canna non era così semplice doppiare il secondo piattello che oramai si trovava a distanze ragguardevoli... Ma devo dire che la doppietta (come tutti i paralleli, del resto) agevolava i piattelli laterali, con uno *swing* facile e istintivo. Netta la percussione e potente l'espulsione (anche se mi trovavo quasi sempre a parare con le mani i bossoli esplosi). I piattelli normali, quelli che partono a distanza di cane da ferma, venivano disintegrati. L'assenza di un calciolo in gomma si fa sentire sparando le cartucce

più potenti, ma il (limitato) rinculo credo sia difficilmente avvertibile durante l'enfasi dell'azione venatoria. Anche la reazione della doppietta è pienamente controllabile, con la tendenza a muoversi un poco di più quando si sale con i grammi di piombo (niente, insomma, che non vada secondo logica). Io e Giuseppe abbiamo sparato tanto, alternando la Br 550 Round Body ad altre armi, ma è indubbio che il piccolo basculante mi è piaciuto. Perché è una doppietta, arma classica per eccellenza, e perché mi immaginavo con essa nell'attesa trepidante di una beccaccia, laddove il tuo respiro si sincronizza quasi subito con quello affannoso del tuo cane, a nari aperte... La Rizzini Br 550 Round Body calibro 28 pesa 2,4 kg; niente, praticamente. Non avete scuse per lasciarla in rastrelliera. Il prezzo è stato fissato in 3.588 euro; un valore che è in linea con la finitura dell'arma e il suo... *appeal*. Ah, quasi dimenticavo: la meccanica, secondo prassi consolidata in Rizzini, è garantita per ben dieci anni... 